

DECRETO RETTORALE N. 6144

Procedure di valutazione per il conferimento di n.14 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 5340 del 17 aprile 2019, recante: <<Modifiche al "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240">>;
- visto il proprio decreto n. 5784 del 23 ottobre 2019, recante: <<Modifiche al "Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore">>;
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Lettere e filosofia, nell'adunanza del 18 dicembre 2019, dal Consiglio della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, nell'adunanza del 12 dicembre 2019 e del 16 gennaio 2020, dal Consiglio della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali nell'adunanza del 19 settembre 2019 e nell'adunanza del 24 gennaio 2020 e dal Consiglio della Facoltà di Scienze politiche e sociali, nell'adunanza del 18 dicembre 2019;
- viste le delibere adottate dal Senato Accademico, nell'adunanza del 7 ottobre 2019 e del 20 gennaio 2020;
- viste le delibere adottate dal Comitato direttivo, nell'adunanza del 9 ottobre 2019 e del 29 gennaio 2020,

DECRETA

Art. 1 Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 14 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera a, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>SECS-P/01 ECONOMICS</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Stefano PAREGLIO.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Relazioni tra performance economico-finanziarie delle imprese e attenzione ai temi sociali, di *governance* e ambientali.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Relationship between the economic and financial performance of companies and their attention toward social, environmental and governance issues.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: Il candidato selezionato contribuirà alle attività congiunte dei centri di ricerca CRASL e OPTER dell'Università Cattolica del Sacro Cuore sulla relazione tra performance economico-finanziaria delle imprese e loro attenzione verso temi sociali, di *governance* e ambientali. In particolare, il candidato condurrà analisi teoriche ed empiriche da un lato sulle modalità con cui i mercati finanziari capitalizzano le informazioni di natura non-finanziaria espresse da alcuni indicatori sintetici e, dall'altro, sulle determinanti e i fattori di successo dell'*impact investing* attraverso l'uso di strumenti econometrici avanzati e adeguati all'analisi di micro-dati e serie finanziarie.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The selected candidate will contribute to the activities jointly carried out by the CRASL and OPTER research centers of the Università Cattolica del Sacro Cuore on the relationship between the economic and financial performance of companies and their attention toward social, environmental and

governance issues. More specifically, the candidate will conduct theoretical and empirical analysis on the one side about the ways through which the financial markets capitalise the non-financial information as expressed by synthetic performance indicators and, on the other side, about the determinant and success factors of impact investing using advanced econometric tools suitable for the analysis of microdata and financial series.

SEDE: Brescia.

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>L-ART/04 MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: L-ART/04 MUSEOLOGY, ART AND RESTORATION CRITICISM</i>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Alessandro ROVETTA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Il rapporto tra museo e città a Milano tra XIX e XX secolo: fonti, progetti, collezioni, temi iconografici e strategie di auto-rappresentazione.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: The relationship between museum and city in Milan from the 19th to the 20th century: sources, projects, collections, iconographic themes and self-portrait strategies.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto si propone di studiare i rapporti tra museo e città a Milano tra XIX e XX secolo focalizzandosi sui diversi episodi di autorappresentazione della collettività secondo la nozione oggi centrale di paesaggio culturale, che in termini urbani va inteso come manifesto di peculiari identità, relazioni e aperture. Si considera il fenomeno ostensivo come esso è stato esplicitato dentro e fuori i musei e nei luoghi di aggregazione cittadina, cercando di comprendere e connettere modi e sensi adottati dalla comunità nel rendere la propria immagine estetica, storica, sociale, politica e culturale. L'idea di museo della città sottesa alla proposta è estremamente dilatata. Il museo, come oggetto condiviso di studio, verrà infatti inteso sia in senso tradizionale, quale luogo codificato di custodia e valorizzazione delle testimonianze più rappresentative del contesto storico di appartenenza (sottratte a vario titolo e con diverse modalità alla loro sede originaria); sia nelle nuove forme che esso è andato assumendo nella contemporaneità, cioè nel legame diretto e crescente con lo spazio e l'immaginario urbano e sociale e con le sue specifiche emergenze, i suoi specifici linguaggi e i suoi

specifici mezzi di comunicazione. L'arco cronologico preso in esame parte dalle grandi trasformazioni imposte dalla seconda metà dell'ottocento e giunge sino ai nostri giorni per entrambe le scelte espositive muovendosi attraverso indagini archivistiche, ricerca di fonti iconografiche, studio sistematico di guide, di riviste e di altri generi di pubblicazione, compresi materiali visivi e multimediali per i tempi più recenti.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project, based in the ever more crucial notion of cultural landscape, aims to research about the relationships between museum and city in Milan from the 19th to the 20th century, focusing on the strategy of self-representation of urban community and on its richness of identities, relationships and openings. The research will consider the phenomenon of displaying as it has been manifested inside and outside of the museums, and in the places of public gathering, in an attempt to comprehend and compare strategies and meanings adopted by communities to communicate their aesthetic, historical, social, political, and cultural image. The idea of "museum of the city" behind the project is extremely broad. The shared object of analysis, the museum, will be seen in the traditional sense of a codified site for the preservation and enhancement of important tokens of specific times in history (variously taken away from their original context), as well as in the expanded forms it has taken more recently, all closely connected with the urban space and social imagery, with its specific instances, languages and media. The proposed chronology covers the period from the broad transformations of the latter half of the 19th century to the present: it will be studied through archive research, inquiry on visual documents, analysis of guides, journals, and various publications, including the most recent visual and multimedia sources.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) per Progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) 2017. *Principal investigator (PI): Prof. Rovetta, Università Cattolica, codice CUP J54I19003030008.*

FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI n. 11 posti.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/01 AGRICULTURAL ECONOMICS AND RURAL APPRAISAL</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Paolo SCKOKAI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Sviluppo di modelli decisionali a livello di aziende agricole per supportare le politiche agricole europee.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Development of farm level decision making models for

supporting European agricultural policies.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo e la stima di modelli economici relativi alle scelte produttive degli agricoltori, con particolare riferimento alle politiche che incentivino scelte tecnologiche più sostenibili, nonché modelli relativi alla gestione del rischio da parte degli stessi produttori agricoli e ai meccanismi di funzionamento della filiera agro-alimentare. Il progetto prevede l'applicazione di metodologie di economia sperimentale e di modellizzazione dei mercati e delle politiche, nonché tecniche econometriche avanzate applicate a grandi *database*, ai risultati di esperimenti e ai risultati di indagini campionarie.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project has the objective of developing and estimating economic models related to the production choices of farmers, with a special focus on the adoption of more sustainable technologies, to the farmers' risk management strategies and to the functioning of the food supply chain. The project implies the application of advanced methodologies in experimental economics and modelling of markets and policies, by using also advanced econometric techniques applied to large datasets, survey data and results of economic experiments.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: *MIND STEP*. Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Sckokai. Ente finanziatore: Unione Europea.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/02 AGRONOMY AND FIELD CROPS</i>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Stefano AMADUCCI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Risposta a *stress* multipli di colture perenni lignocellulosiche per la produzione di bioenergia.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Multi stress response of perennial lignocellulosic crops for the production of bioenergy.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Tra le più promettenti specie rizomatose da biomassa molte sono costituite da genotipi selvatici con caratteri di resistenza e plasticità fenotipica e abilità di produrre anche nelle condizioni sfavorevoli tipiche degli ambienti marginali. Coltivare una coltura bioenergetica in terreni marginali, inadatti alle colture alimentari, è considerato auspicabile per evitare competizioni con le produzioni alimentari che possano aggravare i problemi di sicurezza alimentare oltre che per limitare problemi relativi alle emissioni di GHG e la perdita di biodiversità. È tuttavia necessario realizzare ricerche per ottimizzare la fase di coltivazione e trasformazione delle colture bioenergetiche. L'obiettivo principale del progetto è lo sviluppo di un approccio multidisciplinare che coinvolga analisi di fisiologia, biotecnologia, agronomia

studi socio-economici e ambientali con l'obiettivo di affrontare i principali colli di bottiglia che ancora affliggono lo sviluppo delle coltivazioni da biomassa nell'area mediterranea. Le attività di ricerca specifiche oggetto di questo bando saranno concentrate sullo studio dell'ecofisiologia del miscanto e della canna comune e in particolare sul rapporto pianta suolo. È richiesto che il candidato abbia esperienza di ricerca su miscanto e canna comune e sul loro effetto sulle caratteristiche del suolo.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Most promising perennial grasses are still undomesticated wild types with specific traits of resistance and phenotypic plasticity and the ability to thrive under unfavourable biophysical conditions, typically encountered in marginal lands. Growing a bioenergy crop in marginal lands, unsuitable for food crops, has been proposed as a viable alternative to avoid land-use competition, adverse effects on food security, land-based GHG emissions and biodiversity loss. However, research must be done to optimize the cultivation phase and bioconversion processes of perennial grasses. The ultimate objective of the project will be an interdisciplinary approach involving physiology, biotechnology, agronomy, socio-economic and environmental analysis at different scale levels with the aim at tackling specific bottlenecks of perennial grasses in the Mediterranean area and to create alternative end-use chains. Specific research activities will be related to the study of the ecophysiology of miscanthus and giant reed and in particular on plant soil relations. It is requested that the candidate has research experience on miscanthus and giant reed and on the effect of these plants on soil characteristics.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: *Technical and biotechnology innovations in perennial lignocellulosic crops for the production of bioenergy, green building and furniture panels.* Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Amaducci. Ente finanziatore: M.I.U.R. - bando PRIN 2017 - D.D. M.I.U.R. n. 353 del 28 febbraio 2019.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/10 COSTRUZIONI RURALI E TERRITORIO AGROFORESTALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/10 RURAL BUILDINGS AND AGRO-FOREST LAND PLANNING</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Francesco MASOERO.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *Crayfish lineages conservation in north-western Apennine - LIFE CLAW.*

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Crayfish lineages conservation in north-western Apennine - LIFE CLAW.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Obiettivi principali di *LIFE CLAW* sono la conservazione e il *restocking* delle popolazioni di *A. pallipes* dell'appennino

nord-occidentale e il contrasto alla diffusione dei gamberi alloctoni. Tra le azioni concrete di salvaguardia previste vi è la costituzione di strutture di riproduzione *ex-situ* di genotipi selezionati in n. 4 centri per la riproduzione e l'ottenimento di larve/adulti da destinare al ripopolamento presso incubatoi di Monchio delle Corti, Corniglio, Ottone e Fontanigorda. Le parti specifiche del progetto affrontate saranno soprattutto le azioni A5 (modellazione GIS dell'*habitat* di *A. pallipes*) e C5 (allevamento *ex-situ*).

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The overall objectives of LIFE CLAW are the conservation and restocking of A. pallipes populations in north-western Apennines and to counteract the dispersal of non-indigenous crayfish species. Specific conservation actions include the establish of four ex-situ breeding facilities for restoration of A. pallipes populations in Monchio delle Corti, Corniglio, Ottone and Fontanigorda. The specific parts of the project addressed will be mainly actions A5 (A. pallipes habitat GIS modelling) and C5 (ex-situ breeding).

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: LIFE18 NAT/IT/000806 *Crayfish lineages conservation in north-western Apennine - LIFE CLAW*. Responsabile del progetto di ricerca: Dott.ssa Licia COLLI - Ente finanziatore: Commissione Europea.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE</u> <u>ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/12 PLANT PATHOLOGY</u>	n. 2 posti.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

Primo profilo

TUTORE: Prof.ssa Paola BATTILANI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Biancoseme.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Whiteseed.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto studia l'innovazione organizzativa e di processo della filiera per la produzione sostenibile di seme sano di aglio bianco piacentino. In particolare valuta gli effetti di diversi trattamenti del bulbilli-seme al fine di abbattere la contaminazione fungina, come pure l'impatto di diverse tipologie di concia, nella prevenzione del marciume secco.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project studies the organizational and process innovation in the garlic supply chain for the sustainable production of healthy white Piacenza seed. In particular, it considers the effects of different seed treatments in order to reduce fungal contamination, as well as the impact of different types of seed coating in the prevention of dry rot.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: Biancoseme. Responsabile del progetto di ricerca:

Prof.ssa Battilani. Ente finanziatore: Regione Emilia Romagna, PSR 2014-2020. DGR 2144/2018 misura 16.1.01 *Focus Area 3°*. CUP E48H19000470007.

Secondo profilo

TUTORE: Dott. Tito CAFFI

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Epidemiologia.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Epidemiologia.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Obiettivo della ricerca è lo studio dell'epidemiologia degli agenti causali della muffa grigia e del marciume acido su vite. In particolare, saranno realizzate prove di laboratorio, di semi-campo e di campo finalizzate al miglioramento e alla validazione di un prototipo di modello previsionale per il rischio delle infezioni in base alle condizioni meteorologiche, come pure studi sulla messa a punto e l'impiego di strategia di difesa basate sull'impiego di agenti di biocontrollo.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The main objective of the research project is to study epidemiology of the causal agents of grey mould and acid rot on grapes. In particular, experiments under both environmental controlled and field conditions will be set up in order to collect the necessary data to improve already existing forecasting models. Moreover, disease control strategies based on the application of biocontrol agents will be developed and tested.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Fondi di ricerca. Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Vittorio ROSSI.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/13 CHIMICA AGRARIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/13 AGRICULTURAL CHEMISTRY</u>	n. 3 posti.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Luigi LUCINI.

Primo profilo

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *CRemona Agri-Food Technologies (CRAFT) - Azione "ricerca lattiero-casearia"*.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: CRemona Agri-Food Technologies (CRAFT) - Work package "dairy research".

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Uso di metodi di analisi basati sulla spettrometria di massa ad alta risoluzione (sia *targeted* che *untargeted profiling*) per la

caratterizzazione del profilo in composti d'interesse nelle varie fasi della filiera lattiero-casearia. Il progetto si pone lo scopo di applicare metodi di analisi efficienti e *high throughput* per la caratterizzazione del profilo chimico delle produzioni lattiero casearie, con particolare attenzione alle caratteristiche di tipicità legate alle produzioni riconosciute e alle caratteristiche sensoriali.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The application of analytical approaches based on high-resolution mass spectrometric analysis for characterizing the chemical profile of compounds in the different steps of the dairy chain. The focus will be towards high-throughput novel approaches targeting the functional and sensorial profile of dairy products, including traditional preparations as well as protected or certified products.

PARTICOLARI REQUISITI RICHIESTI: Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana.

SEDE: Cremona.

FINANZIAMENTO: Fondazione CARIPLO.

Secondo profilo

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *PHOBOS - Use of Protein-HydrOlysates as BiOstimulants of vegetable cropS: elucidating their mode of action and optimizing their effectiveness through a multidisciplinary approach.*

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: PHOBOS - Use of Protein-HydrOlysates as BiOstimulants of vegetable cropS: elucidating their mode of action and optimizing their effectiveness through a multidisciplinary approach.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Applicazione del frazionamento per dialisi e della successiva analisi metabolomica in spettrometria di massa ad alta risoluzione per la definizione dell'attività biostimolante di idrolizzati proteici in colture ortive. Le prove saranno condotte in condizioni ottimali e di *stress* multipli (sia salino che nutrizionale) dopo *screening outsourcing* tramite fenomica. Il progetto si pone lo scopo di individuare tanto le frazioni più bioattive, quanto di comprendere i meccanismi molecolari e biochimici alla base dell'attività biostimolante.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Application fractionation by dialysis and following high-resolution mass spectrometric metabolomics for characterizing the biostimulant activity of protein hydrolysates in horticultural crops. The trials will be carried out under optimal conditions as well as following multiple (nutritional x salinity) stresses, following outsourced phenomics screening. Overall, the project targets the individuation of the most bioactive fractions as well as the definition of molecular and biochemical processes underlying biostimulant activity.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: PRIN-2017-PHOBOS. Responsabile del progetto

di ricerca: Prof. Lucini. Ente finanziatore: M.I.U.R. - PRIN 2017. CUP J34I19001980008.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO: Il colloquio potrà essere effettuato in presenza o in modo telematico come previsto dall'art. 5 del regolamento vigente. In particolare, i candidati residenti o domiciliati oltre i 600 km dalla sede di svolgimento della procedura concorsuale potranno chiedere che il colloquio si svolga in modalità telematica (videoconferenza a mezzo *Skype*).

Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana.

Terzo profilo

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Valorizzazione dei formaggi di montagna: profilo chimico e qualità sensoriale.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Valorization of cheeses from the mountains: chemical profiling and sensorial properties.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Uso di metodi di analisi basati sulla spettrometria di massa ad alta risoluzione (sia *targeted* che *untargeted profiling*) per la caratterizzazione del profilo in composti d'interesse in latte e formaggi a tipo grana prodotti in aree di montagna rispetto a quelli di pianura. Il progetto si pone lo scopo di applicare metodi di analisi efficienti e *high throughput* per la caratterizzazione del profilo chimico delle produzioni lattiero casearie, con particolare attenzione alle caratteristiche di tipicità legate alla nutrizione dell'animale alle caratteristiche sensoriali.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Application of analytical approaches based on high-resolution mass spectrometric analysis for characterizing the chemical profile of compounds in milk and grana cheese from mountain farming, as compared to intensive productions. The focus will be towards high-throughput novel approaches targeting markers of animal nutrition and their link to sensorial profile.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: RIFORM. Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Lucini. Ente finanziatore: Regione Emilia-Romagna, PSR 2014-2020. DGR 2144/2018 misura 16.1.01 Focus Area 3A, CUP E48H19000430007.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO: Il colloquio potrà essere effettuato in presenza o in modo telematico come previsto dall'art. 5 del regolamento vigente. In particolare, i candidati residenti o domiciliati oltre i 600 km dalla sede di svolgimento della procedura concorsuale potranno chiedere che il colloquio si svolga in modalità telematica (videoconferenza a mezzo *Skype*).

Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/17 ZOOTECNIA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/17 LIVESTOCK SYSTEMS, ANIMAL BREEDING AND GENETICS</u>	n. 2 posti.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Paolo AJMONE MARSAN.

SEDE: Piacenza.

Primo profilo

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Interventi a breve e lungo termine per il miglioramento del benessere, dell'efficienza e della qualità delle produzioni dei bovini da latte - benessere bovini (COWEL).

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Short and long term interventions to improve the dairy cow well-being, efficiency and milk quality - cow welfare (COWEL).

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto COWEL ha lo scopo di monitorare e migliorare il benessere animale attraverso *management* dell'azienda, degli animali e interventi di tipo genetico. Il progetto propone di raccogliere almeno n. 1000 campioni di sangue e latte da vacche in lattazione per analisi metaboliche, genomiche e sulla qualità del latte. In queste aziende saranno raccolti anche dati aziendali e manageriali utili per la stima del benessere animale e dell'impatto ambientale attraverso analisi *life cycle assessment*. In funzione del genotipo ai marcatori, le n. 1000 vacche saranno suddivise in classi di potenziale tolleranza allo *stress*. Almeno n. 100 vacche appartenenti alle n. 2 classi estreme (la più e la meno tollerante) saranno seguite durante e dopo il parto e valutate con indici immunometabolici di risposta allo *stress* nel periparto. È atteso che condizioni di maggior benessere e resistenza a *stress* migliorino l'efficienza produttiva, la qualità delle produzioni e abbiano un minore impatto ambientale.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The COWEL project aims at monitoring and improving animal welfare through farm and animal management and genetic means. The will collect at least n. 1000 blood and milk samples from lactating cows for metabolic, genomic and milk quality analyses. In these farms data on structures and management will be also collected, for estimating animal welfare and environmental impact through life cycle assessment analysis. Depending on the genotype at the markers, the n. 1000 cows will be divided into classes of potential stress tolerance. At least n. 100 cows belonging to the two extreme classes (the most and least tolerant) will be followed during and after the birth and evaluated with indexes of immune-metabolic stress response in the peripartum. It is expected that conditions of greater welfare and resistance to stress will improve production efficiency, the quality of production and decrease environmental

impact.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO: Il colloquio potrà essere effettuato in presenza o in modo telematico come previsto dall'art. 5 del regolamento vigente. In particolare, i candidati residenti o domiciliati oltre i n. 600 km dalla sede di svolgimento della procedura concorsuale potranno chiedere che il colloquio si svolga in modalità telematica (videoconferenza a mezzo *Skype*).

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: Benessere bovini alte competenze. Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Erminio TREVISI. Ente finanziatore: Regione Emilia Romagna. CUP J34I19000780002.

Secondo profilo

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: LEO: Piattaforma *open data* per la zootecnica.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: LEO: livestock environment open data.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto LEO ha l'obiettivo di caratterizzare la biodiversità fenotipica delle specie zootecniche italiane. A questo scopo LEO metterà a punto e validerà tecnologie di "*precision farming*", in particolare basate su sistemi NIR e MIR, per la raccolta di fenotipi importanti per la sostenibilità economica e ambientale e per il benessere animale negli allevamenti zootecnici. In una prima fase saranno identificati i fenotipi da misurare, zootecnici e sanitari, e sviluppati i protocolli necessari per la loro validazione. In seguito si procederà alla calibrazione delle curve NIR/MIR utilizzando un *set* di campioni *standard* e i protocolli validati. Infine i parametri validati saranno raccolti su larga scala attraverso il sistema AIA e ricontrollati a campione. Il progetto svilupperà anche una piattaforma "*open data*" con sistemi interni di controllo della qualità dei dati introdotti. I dati raccolti saranno infine analizzati per valutare e rappresentare la biodiversità fenotipica esistente entro e tra razze nelle diverse specie zootecniche, messi a disposizione dei programmi nazionali di selezione e disseminati attraverso pubblicazioni scientifiche e divulgative.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The LEO project aims to characterize the phenotypic biodiversity of Italian livestock species. For this purpose, LEO will develop and implement "precision farming" technologies, in particular based on NIR and MIR systems, for the collection of phenotypes important for economic and environmental sustainability and for animal welfare in livestock farms. In a first phase zootechnical and sanitary phenotypes to be measured will be identified, and the protocols necessary for their validation developed. Then, NIR/MIR curves will be calibrated using a set of standard samples and validated protocols. Finally the validated parameters will be collected on a large scale through the AIA system and rechecked on a sample basis. The project will also develop an "open data" platform with internal data quality control systems. The collected data will finally be analysed to evaluate and represent the phenotypic biodiversity existing within and between breeds in the different zootechnical species, made available to national selection programs and disseminated through

scientific and popular publications.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: LEO: *livestock environment open data* - Piattaforma *open data* per la zootecnia - Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020. Sottomisura 16.2 - sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie. Tipologia di operazione 16.2.1: promuovere un partenariato stabile tra gli operatori del settore zootecnico del programma nazionale di sviluppo rurale PSRN 2014-2020. Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Ajmone Marsan. Ente finanziatore: Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF). CUP J84I18000090007.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/19 ZOOTECNIA SPECIALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/19 ANIMAL SCIENCE</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Erminio TREVISI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Interventi nell'azienda agricola a sostegno dell'innovazione nel settore lattiero-caseario (FARM-INN).

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Farm-level interventions supporting dairy industry innovation (FARM-INN).

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto FARM-INN si propone di fornire interventi a livello di allevamento a sostegno della filiera lattiero-casearia, migliorando la sicurezza e la qualità del latte e dei formaggi, fornendo prove scientifiche sulle proprietà funzionali e salutistiche di alcune varianti delle caseine. Un importante aspetto del progetto è quello di studiare gli effetti di n. 2 varianti della beta-caseina (A1 e A2) sulla produzione del formaggio e sulle proprietà funzionali sia del latte che del formaggio. Le bovine si caratterizzano infatti per diversi genotipi del gene della beta-caseina (A1A1, A1A2 e A2A2), la ricerca monitorerà individualmente soggetti dei n. 3 genotipi per studiare gli effetti a livello della produzione di latte e delle caratteristiche del latte. Inoltre, con uno studio *in vitro* si valuterà l'effetto delle varianti genetiche A1A1 e A2A2 durante la digestione gastrointestinale di latte e formaggio, mediante la mappatura dei peptidi che si produrranno. Il latte con le varianti di beta-caseina A1A1 e A2A2 sarà incluso nelle diete di n. 2 gruppi omogenei di topi al fine di studiarne gli effetti su diversi tessuti.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The FARM-INN project aims to provide farm-level interventions supporting dairy industry enhancing safety and quality of milk and cheese and providing the necessary scientific evidence and new insight regarding their functional properties. An important key point of the project is to investigate the effects of two variants of the beta-casein (A1 and A2) on cheese making and functional properties of milk and cheese. Cows carrying different genotypes at the beta-casein gene (A1A1, A1A2 and A2A2) will be individually monitored to study the differences related to

milk yield, and milk features. Moreover, the effect of genetic variation in casein fractions on the in vitro gastrointestinal digestion of milk and cheese will be examined by peptide mapping. The physiological effects of beta-casein variants A1 and A2 included in the diet will be investigated on different tissues in two groups of experimental lines of mice.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: *Farm-level interventions supporting dairy industry innovation* (FARM-INN). Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Paolo AJMONE MARSAN. Ente finanziatore: Fondazioni in rete per la ricerca agroalimentare (AGER).

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SPS/01 FILOSOFIA POLITICA</u> <u>ACADEMIC DISCIPLINE: SPS/01 POLITICAL PHILOSOPHY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Damiano PALANO.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Culture della sovranità, trasformazioni della democrazia e dinamiche di potere nell'era globale.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Cultures of sovereignty, transformations of democracy and dynamics of power in the global age.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca si inserisce all'interno di un progetto che si propone di analizzare le trasformazioni intervenute nelle "culture della sovranità". L'obiettivo dell'indagine consiste nella ricostruzione del processo "culturale" con cui lo Stato viene prodotto, definito e costantemente ridefinito, nell'interazione fra soggetti politici interni e internazionali. In particolare, la ricerca dovrà focalizzarsi sui processi di trasformazione della democrazia nell'era globale, ivi inclusi quelli regressivi, anche in relazione alle dinamiche riconducibili alla sfera dell'economico, quindi delle diverse forme del capitalismo, tenendo conto anche delle posizioni rilanciate nell'ambito della teoria critica contemporanea.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The research is part of a wider project, which aims to analyze the transformations in the "cultures of sovereignty". The objective of the survey is to reconstruct the cultural process with which the State is produced, defined and constantly redefined in the interaction between domestic and international political subjects. In particular, the research will have to focus on the processes of democracy's transformation in the global era, including the regressive ones, also in relation to the dynamics of the economics sphere, hence of the different forms of capitalism, also taking into account the positions in contemporary critical theory.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: inglese.

FINANZIAMENTO: PRIN 2017 - Culture della sovranità, trasformazioni della democrazia e dinamiche di potere nell'era globale. *Principal investigator* (PI): Prof. Palano. CUP J54I19003670008.

Art. 2 **Requisiti per l'ammissione**

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i quattro anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa di studio, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3 Presentazione della domanda

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui **all'allegato A**.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà essere, alternativamente:

- consegnata a mano (entro le ore 17.00 del **6 marzo 2020** giorno di scadenza);
- inviata tramite raccomandata, o mediante posta celere, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- inviata tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo risorse.umane@pec.ucsc.it, **utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).

Il bando è reso pubblico all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sul sito *internet* del M.I.U.R. all'indirizzo: <http://bandi.miur.it> e sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

Art. 4 Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);

- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare (precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare e **il progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del bando (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 **Allegati alla domanda**

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;
- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- **il progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, **(esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera a)**;
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca, di seguito denominato *tutor*;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - dal Preside della Facoltà interessata;
 - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Art. 7
Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui:

- a) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera a)**, sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;
- b) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera b)**, almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;
- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera a), del presente bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, qualora la data della prova d'esame non sia già indicata nel presente bando, almeno 20 giorni prima della stessa.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto

l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, la conoscenza almeno strumentale, ove richiesta, della lingua italiana.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sull'albo e sul sito dell'Ateneo.

Art. 8 Conferimento

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 9 Doveri

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del *tutor*.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del *tutor*, previa

autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del *tutor* o la struttura eventualmente indicata nel bando avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del *tutor*, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10 **Valutazione attività svolta**

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il *tutor* presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il *tutor* può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11 **Rinnovo**

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del *tutor* e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Il rinnovo dell'assegno non può avere durata inferiore all'anno.

Art. 12 **Trattamento economico**

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13 **Risoluzione del rapporto contrattuale**

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del *tutor* o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14 **Brevettazione**

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16 **Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento del presente bando, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Dott. Cristian COLNAGHI - Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio amministrazione concorsi) - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 MILANO (tel. 02/7234.3813 – fax 02/7234.2972 – email: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 17 **Disposizioni finali**

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 5 febbraio 2020

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner

Per copia conforme all'originale.

Milano, 11 febbraio 2020